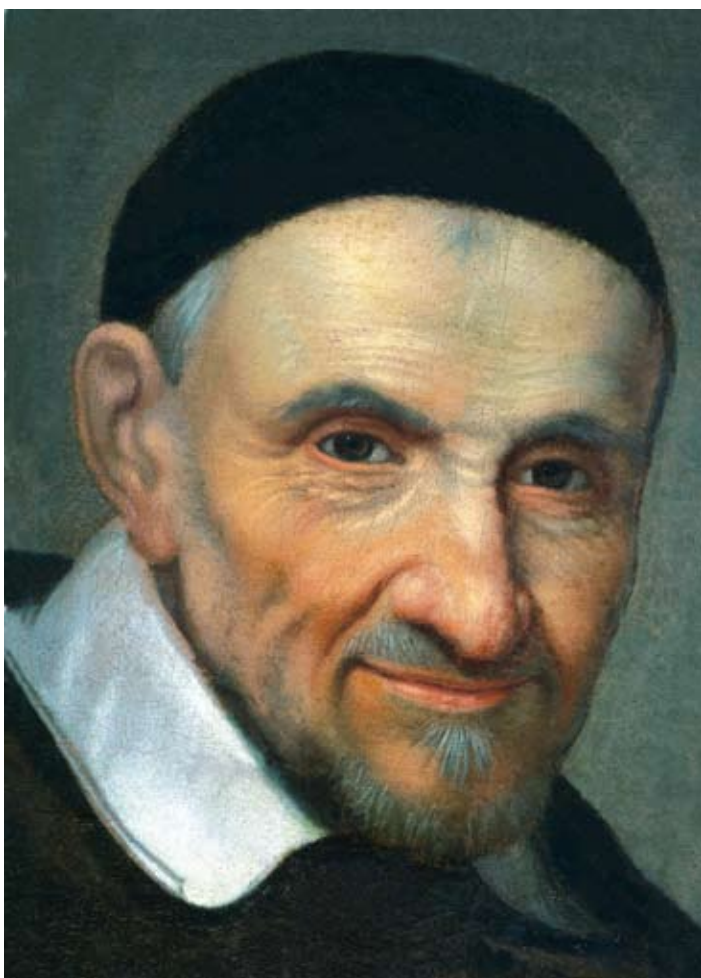


# Lettere di fraternità Communio 53

FOGLIO DI COLLEGAMENTO - PRETI DELLA MISSIONE - PROVINCIA DI TORINO - SETTEMBRE 2009

## ANNO VINCENZIANO, ANNO DI GRAZIA



Quadro di origine francese, conservato a Torino, Casa Provinciale

Con il 27 settembre 2009 inizia quello che si è voluto chiamare "Anno Vincenziano", nel quale ridestare in noi lo spirito di san Vincenzo in occasione del 350° anniversario della sua morte, di quella di padre Portail e di santa Luisa, nel 200° anniversario dell'andata a Napoli di sant'Antida Thouret e del 150° della morte di san Giustino de' Jacobis. Questi anniversari ci ripor-

tano alle origini della nostra vocazione. Ma in questa origine storica ci sta un inizio ancora più sorgivo, che è quello quotidiano dello spirito, a cui ciascuno attinge le risorse per essere sempre più fedele a se stesso e alla verità del suo cuore.

Evidentemente ogni iniziativa è nelle mani di coloro che ne sono protagonisti. E così è anche di questo anniversario: ciascuno di noi è il naturale protagonista dell'evento, se percepisce in questo anniversario l'occasione per risvegliare lo spirito vincenziano in sé e in coloro con cui condivide l'esperienza umana.

Coinvolgiamoci in prima persona. Con ogni energia. E credo che la prima energia sia quel contagio di simpatia che siamo chiamati a comunicarci e a comunicare agli amici della Famiglia Vincenziana. Su questo terreno potrà germogliare una nuova fioritura di carità tra noi e verso i poveri che serviamo.

In base al Progetto provinciale 2009-2012, che arriva nelle nostre case già approvato dal Consiglio Provinciale, l'obiettivo è di far sì che lo spirito vincenziano si integri nell'identità della nostra stessa persona. Sarà un'impresa. Ma sarà bello anche se uno, uno solo, da quest'evento ne uscisse cambiato.

Le iniziative saranno importanti, ma non saranno che la superficie di un movimento più sotterraneo e più interiore che darà slancio alla nostra esperienza vincenziana. Lo auguro a me e a tutti i confratelli.

## INIZIATIVE NAZIONALI DELL'ANNO VINCENZIANO

### PUBBLICAZIONI

◆ **due nuove biografie:** una su san Vincenzo, scritta da p. L. Mezzadri, e una su santa Luisa scritta da p. L. Nuovo.

◆ una **serie di sei fascicoli per approfondire il pensiero e il carisma** dei nostri santi, con uno schema comune per la riflessione personale e il dialogo all'interno dei gruppi vincenziani e parrocchiali. Tali fascicoli saranno diffusi in allegato alle riviste dei vari rami della Famiglia Vincenziana e, attraverso i gruppi vincenziani, potranno essere messi a disposizione dei gruppi locali e delle parrocchie per l'animazione di incontri e dibattiti.

◆ un **libretto con schemi di novene e veglie** per gruppi, al fine di favorire la preparazione delle celebrazioni giubilari e gli incontri spirituali in onore dei nostri santi.

◆ un **"poster" con un messaggio** che faccia memoria visiva dell'anno vincenziano.

◆ una breve **raccolta bibliografica di opere sui nostri santi** - biografie, studi, pubblicazioni dei loro scritti - che attualmente sono in commercio, per avere materiale di diffusione e di conoscenza.

### INCONTRI

◆ Dal 24 al 26 settembre 2010 a Roma: **Congresso "Carità e Missione"** sulla figura, il pensiero e il carisma dei santi di cui facciamo memoria. Il Congresso è inserito all'interno delle celebrazioni internazionali in San Pietro. Si spera che ci sia la presenza del Papa.

### INIZIATIVE PER GIOVANI

◆ In questo mese di settembre 2009 sta per essere lanciato un concorso intitolato **"colorIAMO la CARITÀ"** aperto al mondo giovanile in due distinte fasce: dai 12 ai 18 anni e dai 18 ai 35 anni. Al concorso potranno partecipare sia persone singole sia gruppi organizzati. Lo scopo del concorso è di favorire l'approfondimento del carisma della carità nel mondo giovanile. Il concorso prevede due sezioni per ognuna delle fasce: la sezione grafico-figurativa (disegni, dipinti, fotografie) e la sezione multimediale (filmati, cortometraggi, videoclip, composizioni musicali). Il concorso è promosso e organizzato dai gruppi giovanili dei vari rami della Famiglia Vincenziana.

◆ Nel mese di agosto 2010 verrà organizzato un **pellegrinaggio nazionale al Berceau Saint-Vincent de Paul**, luogo natale di san Vincenzo. Il pellegrinaggio è rivolto ai giovani dai 18 ai 35 anni ed avrà un marcato carattere formativo nell'ambito della carità.



## INIZIATIVE DI ANIMAZIONE

◆ Le parrocchie italiane, dedicate ai nostri santi o nelle quali vi sia una spiccata devozione ad essi, saranno invitate a celebrare con particolare solennità l'anno giubilare e a creare una rete di rapporti con la Famiglia Vincenziana per diffondere la cultura della carità. A questo scopo è stato preparato un elenco.

I responsabili locali della Famiglia Vincenziana saranno gli strumenti di collegamento con i parroci e le realtà locali e saranno chiamati a rendersi disponibili per animare il Consiglio Pastorale e i gruppi locali nell'ambito della carità.

◆ I responsabili locali della Famiglia Vincenziana sono invitati a far conoscere ai Vescovi delle diocesi dove la Famiglia Vincenziana opera, la grande occasione giubilare come momento di crescita nel carisma della carità per tutta la chiesa locale che sarà invitata a ritrovarsi attorno al proprio Vescovo anche per le celebrazioni giubilari. E' cosa buona far omaggio ai Vescovi di testi che li aiutino a conoscere la vita e la spiritualità dei nostri santi.

Le celebrazioni internazionali si svolgeranno:

a Parigi: 14 marzo 2010

a Roma: 25 settembre 2010

### IL LOGO DEL 350°



Carità - Missione  
VINCENTO  
DE' PAOLI  
1660  
2010  
LUISA DE  
MARILLAC  
350° anniversario

## AVVISI

Dall'11 al 22 settembre il visitatore sarà assente dall'Italia, avendo accettato di predicare un corso di Esercizi Spirituali alle FdC della Provincia di France-sud al Berceau. Pertanto, in caso di urgenza, si è invitati a rivolgersi al primo consultore per età e vocazione, e cioè padre Bruno Cogoni.

Sono stati stampati 40.000 pieghevoli che illustrano sinteticamente i quindici progetti sull'acqua, in modo che possano servire per rilanciare la campagna: *Acqua, una goccia per la vita*. Questa campagna è il regalo che tutti noi vincenziani della FamVin d'Italia intendiamo fare ai poveri come segno concreto di carità nell'Anno Vincenziano. I pieghevoli sono stati distribuiti ai vari centri nazionali della FamVin. A Torino ne abbiamo a disposizione 2.000 per chi intendesse rilanciare la campagna: basta che ne faccia richiesta. Per la Sardegna i pieghevoli sono stati mandati con un'unica spedizione alla Casa Provinciale delle FdC di Cagliari: i superiori ne facciano richiesta alla Visitatrice.

E' stato pure stampato ed anche distribuito nelle case un manifesto-messaggio con l'annuncio dell'Anno Vincenziano. Ugualmente sono state stampate 40.000 immagini di san Vincenzo. Chi desidera questo materiale, lo chieda via email; e volentieri lo farò avere.

## L'INIZIO DEL NUOVO ANNO ED I CAMBIAMENTI

Con la nomina dei confratelli padre Michelangelo Santità e padre Italo Zedde a direttori delle Figlie della Carità da parte del Padre Generale, la Provincia ha dovuto attrezzarsi per coprire i posti lasciati vuoti. Ad entrambi l'augurio di un fecondo servizio alle nostre care sorelle, che ridonderà a favore dei poveri. Entreranno in servizio: padre Zedde il 26 settembre a Cagliari; padre Santità il 18 ottobre a Torino.



Padre Michelangelo Santità e padre Italo Zedde

Nel Consiglio del 4 settembre sono stati decisi i seguenti trasferimenti.

Padre Nando Manzoni è stato nominato superiore e parroco a Cagliari-Parrocchia: verrà insediato il 24 ottobre dall'arcivescovo di Cagliari mons. Giuseppe Mani.

Padre Burdese Giovanni è stato nominato superiore della Casa Provinciale, in sostituzione di padre Bergesio, il quale però continuerà a restare a Torino.

Padre Corti sostituirà come superiore padre Iseppi a Luserna e Padre Iseppi è stato nominato superiore a Como.

Padre Crobu è stato riconfermato come superiore a Cagliari-Collegio.

Ringrazio questi confratelli perché hanno accettato di aderire alle richieste della Comunità, anche con personale sacrificio. Il mio ringraziamento non è di facciata: so quanto sia costato ad alcuni il cambiamento, e devo dire che l'accettazione della proposta di trasferimento, accolta con spirito di fede e di obbedienza evidenzia quanta virtù ci sia tra noi.

Resta un problema non indifferente, a cui spero si possa provvedere: e per questo chiedo una

particolare preghiera a tutti. Si tratta della situazione della Casa di Genova. Nel giro di un anno, la comunità si è ridotta in maniera drastica: prima il Signore s'è preso padre Chierotti, poi il Padre Generale ha chiamato ad altri uffici, prima, padre Grossi ed ora padre Zedde. Sono rimasti padre Nuovo e padre Appendino. Speriamo di riuscire a trovare presto una soluzione. Aiutiamoci con la preghiera.

## CAMBIO DI GUARDIA NEL CONSIGLIO PROVINCIALE



Il vecchio e il nuovo Consiglio Provinciale

Un grazie particolare va ai padri Burdese, Gonella Fr. e Armani, che, dopo sei anni di partecipazione al Consiglio con passione e sincera collaborazione, hanno lasciato l'incarico. A loro subentrano i pp. Santi, Turati e Loddi.

Le Costituzioni recitano: "Il consultori, che formano il Consiglio del visitatore, lo aiutano con la loro collaborazione e i loro consigli nel governo della Provincia per promuoverne l'unità e la vitalità, per far attuare le Costituzioni e le decisioni dell'Assemblea Provinciale, e perché tutte le case e tutti i confratelli collaborino allo sviluppo delle opere".

## I NOSTRI MORTI

Il lunedì 10 agosto 2009 si sono celebrati i funerali di due persone care: quello di Attilio Zerbinati, fratello di padre Vittorino, e il funerale di Costantino Murgia, papà di padre Mario. Il primo è avvenuto alle ore 16,00 ad Ambrogio di Copparo, vicino a Ferrara. Il secondo a Gesturi alle ore 18,30.

Il fratello di padre Vittorino era ammalato e sofferente a causa di un tumore, che lo ha provato non poco. Egli però – come ha raccontato nell’omelia del funerale padre Vittorino – si è consegnato serenamente alla volontà del Signore: i suoi familiari, moglie e figli, e in particolare padre Vittorino gli sono stati molto vicini, e questo è stato un aiuto importante per lui. Aveva 76 anni.

Il papà di padre Murgia era da alcuni anni ricoverato presso la struttura di Terramaini, dove c’è anche padre Berghin, con il quale era in amicizia e confidenza. Ricoverato qualche mese fa per un deperimento organico generale e trattato con trasfusioni di sangue, di fatto non si è più ripreso bene in salute; per cui è bastata un’influenza per portarlo alla morte. Aveva da poco compiuto 89 anni, essendo nato il 1° aprile del 1920. Siamo vicini a padre Mario e padre Vittorino per questi lutti che hanno colpito le loro famiglie.

## SITUAZIONI PARTICOLARI

E’ stato rinnovato a padre Angelo De Angelis il permesso di poter svolgere il ministero fuori comunità in base all’art. 67, 2 delle Costituzioni. Egli continua ad operare in un Istituto Professionale con la mansione di collaboratore del preside con delega all’attività in favore degli studenti e, nei fine settimana, collabora all’assistenza spirituale dei giovani tossicodipendenti presso la comunità Exodus di don Mazzi.

## LA VITA DEI NOSTRI SEMINARISTI

Per tutto agosto 2009 Lorenzo Durandetto ed Enrico Ferretti hanno vissuto insieme a padre Francesco Gonella un mese di *full immersion* nella lingua spagnola, presso l’Università di Pamplona, in preparazione al Seminario Interno Interprovinciale, che inizierà il 21 settembre 2009 a Teruel, nella Provincia di Zaragoza. Erano ospiti dei nostri confratelli spagnoli della casa *Iglesia-Seminario de la Milagrosa* di Pamplona. Loro direttore sarà padre Corpus Delgado, già visitatore della Provincia. Referente per la nostra provincia sarà p. Gonella Fr. A loro un caro e fraterno augurio, affinché da questo anno possano attingere un profondo spirito vincenziano.



Pamplona: Enrico e Lorenzo e p. Gonella a scuola di spagnolo

Dal 20 luglio al 13 agosto Silvano Marongiu è vissuto in casa provinciale studiando le Norme Provinciali e la storia della nostra Provincia di Torino, per completare lo studio del tempo del Seminario Interno. Lo ha aiutato padre Lovera. Finirà il suo seminario interno, fatto a Napoli, il

2 ottobre 2009. Alla sera di questa stessa giornata emetterà i proponimenti, insieme con i suoi compagni di Seminario, a Piacenza nel Collegio Alberoni, dove si inserirà per la continuazione degli studi di teologia.



Napoli: Silvano con i suoi compagni di Seminario



Lorenzo, Enrico e Andrea

Anche Andrea Marchisio, dopo aver aver partecipato per quasi tutto il mese di luglio ai vari campi scuola della parrocchia di Piacenza presso cui aveva prestato servizio durante l'anno, ha passato tre giorni in casa provinciale. Ha riattivato lo studio di un esame di Filosofia della Religione che dovrà dare in ottobre ed intanto ha approfondito la conoscenza della comunità. Andrea, dopo un anno passato a Piacenza, vivrà il prossimo anno a Torino in casa provinciale. Egli frequenterà alcuni studi presso la Facoltà dei Salesiani e parteciperà a qualche servizio di carità che gli verrà assegnato. E' una decisione presa per aiutarlo a maturare in un rapporto più familiare con noi, dal momento che l'anno scorso ha avuto delle difficoltà nello Studentato di Piacenza.

## PROGETTO PROVINCIALE CM TORINO 2009-2012

Il progetto provinciale 2009-2012, che arriverà a tutti i confratelli nei prossimi giorni, si pone in continuazione con i progetti 2003-06 e 2006-09, incentrati sui temi della missione e della carità. In esso non si ritengono superate quelle prospettive, ma vengono riprese dal punto di vista della persona e della formazione permanente. Il suo titolo è: *"Scelti da Dio come strumenti della sua immensa e paterna carità"* (SVit X, 547). Il progetto è suddiviso in cinque parti. 1. *L'orizzonte*: Ridire il centro, sempre. 2. *L'obiettivo*: Mettere a tema la formazione integrale della nostra persona. 3. *I mezzi per realizzare l'obiettivo*: a. Una preghiera personale e comunitaria più intensa e curata. b. Una capacità di studio personale più mirato alla missione. c. La trasformazione delle nostre attitudini: da posizioni individualiste e autoreferenziali a posizioni aperte alla comunità ed ai suoi bisogni. 4. *Programma di formazione*. 5. *Le linee-guida emerse dall'assemblea provinciale 2009*.

Il progetto servirà alla revisione dei progetti delle singole comunità, all'inizio dell'anno. **Invito i superiori a mettere presto in cantiere la revisione dei progetti locali alla luce del Progetto Provinciale.**

## UN SALONE POLIVALENTE PER GRUDA E RE

Durante l'assemblea padre Colombi ha presentato la necessità della costruzione di un *salone polivalente* per la parrocchia di Gruda e Re. Al di sotto della parola altisonante si tratta di un'ampia sala con servizi, che serva per gli incontri di catechesi, momenti assembleari ed iniziative di promozione sociale dei ragazzi della zona pastorale, di cui padre Giangi è parroco. Esso sorgerà nel terreno di fronte alla casa dei padri e al bordo del campo sportivo. Stiamo cercando di partecipare a qualche bando di finanziamento per vedere se si può ottenere qualche risorsa. Il progetto costerà 72.000 euro. E' un'opera giudicata ormai necessaria con la crescita dei ragazzi che partecipano alla vita della comunità. Se qualcuno ha qualche idea (e altro ...) è sempre ben accetta/o.

## PROGRAMMA DELLA VISITA CANONICA DI PADRE JOSEF KAPUSCIAK

Tra ottobre e novembre prossimi il vicario generale, padre Josef Kapusciak, farà la visita canonica alle case della Provincia.

### PROGRAMMA DELLA VISITA

Venerdì 16 ottobre: arrivo a Torino

Sabato 17 ottobre ore 9,00: Inizio della visita con l'incontro con il Consiglio Provinciale

Domenica sera, 18 ottobre, trasferimento in aereo a Cagliari-Collegio

Lunedì-martedì 19-20 ottobre: permanenza a Cagliari-Collegio

Mercoledì-giovedì-venerdì 21-23 ottobre: permanenza a Cagliari-Parrocchia

Venerdì pomeriggio 23: partenza per Sassari (partecipazione alla commemorazione annuale di padre Manzella)

Sabato 24 - martedì 27 ottobre: permanenza a Sassari

Mercoledì 28 ottobre: a Tempio

Giovedì 29 sera - Venerdì 30 - sabato 31 ottobre: trasferimento e permanenza a Milano Parrocchia

Domenica 1 novembre - martedì 3 novembre: trasferimento e permanenza a Intra

Mercoledì 4 - giovedì 5 - venerdì 6 novembre: trasferimento e permanenza a Como

Sabato 7 - lunedì 9 novembre: trasferimento e permanenza a Genova

Martedì 10 - giovedì 12 novembre: trasferimento e permanenza a Verona

Giovedì 12 (pomeriggio), venerdì 13 - sabato 14 novembre: trasferimento e permanenza a Udine

Domenica 15 novembre - Martedì 17: trasferimento e permanenza a Chieri

Mercoledì 18 - sabato 21: trasferimento a Torino e permanenza a Torino con visita a Luserna

Lunedì 23 novembre: incontro con il Consiglio e conclusione

## ESERCIZI SPIRITUALI A CAGLIARI

Dal 31 agosto al 4 settembre 2009 si sono svolti gli Esercizi Spirituali annuali a Cagliari, presso la Casa Provinciale delle Figlie della Carità. Eravamo 21 confratelli, di cui 3 della Provincia di Napoli.



Terramala: incontro con padre Visca Sergio

Il clima è stato molto cordiale: lo hanno rivelato gli scambi fraterni nei quali è emerso il sincero desiderio di vivere il proprio sacerdozio nello spirito di san Vincenzo. La tematica degli esercizi ha avuto il seguente percorso. Il punto di partenza è stata l'esperienza dell'amore di Cristo per noi, così come Paolo lo ha raccontato nel suo epistolario: "Questa vita che vivo nella carne, la vivo nella fede del Figlio di Dio che mi ha amato e ha dato se stesso per me". Il segno di quest'amore è la Croce e l'abbassamento di Cristo che si è inabissato nel nostro nulla: questo è il modo di essere e di pensare di Cristo che siamo chiamati a riproporre nella nostra esistenza di credenti. L'abbassamento di Cristo porta con sé l'atteggiamento di umiltà che costituisce la caratteristica non solo del discepolo in gene-

rale, ma del missionario vincenziano in particolare. L'umiltà, però, non è fine a se stessa, ma è la porta che introduce alla carità fraterna. La carità fraterna è poi la manifestazione dell'essere noi, nella nostra umanità, il Corpo di Cristo che vive nella storia.

I tempi sono stati scanditi dalla presentazione del tema giornaliero e dalla riflessione personale, che ci si è comunicata negli scambi. I momenti di preghiera sono stati vissuti con intensità. A tavola si è letta la parte finale della biografia di suor Nicolì: così è stata più bella la celebrazione dell'eucaristia che abbiamo celebrato sulla sua

tomba nella chiesetta dell'Asilo della Marina. Le suore poi ci hanno serviti signorilmente con la delicatezza propria di sorelle che ci vogliono veramente bene: a loro un grazie particolare, che estendiamo a tutti coloro che hanno reso questo momento ricco di spiritualità. A completamento della vita fraterna vissuta insieme nella preghiera, nella meditazione e nello scambio, siamo stati ospiti dell'Oasi di Terramala, dove padre Sergio ci ha raccontato la storia della comunità per il recupero dei ragazzi minori di strada.

### L'EREDITÀ APOSTOLICA DI PADRE LUPANO



Cagliari: a tavola con padre Berghin



Borgo San Martino: Celebrazione al Convegno Fides onlus



Terramala: gli esercitanti in visita all'Oasi san Vincenzo



Terramala: i ragazzi dell'Oasi san Vincenzo

L'eredità di padre Mario Lupano è stata raccolta da padre Mulassano che con fedeltà e passione, dagli anni '90, segue i giovani accolti nella "Casa Carla Maria" a Borgo San Martino. Ogni anno, a partire dal 1998, vi si tiene il convegno Fides-onlus, che è l'occasione per tutti i collaboratori ed amici per ritrovarsi insieme, fare il punto delle attività in corso e riscoprire le motivazioni delle origini. Nell'ultimo decennio la riflessione introduttiva del convegno è sempre stata tenuta da padre Mulassano; ed ora questi interventi sono stati raccolti in un fascicolo pubblicato dall'associazione Fides-onlus, con il titolo *L'eredità di padre Mario Lupano*. Le meditazioni, caratterizzate dall'intuizione e dall'originalità della carità vissuta, sono un richiamo agli ideali evangelici, che hanno animato padre Lupano. Vi si legge: "Andare ai poveri ed educare ad andare ai poveri è quanto accomuna Padre Lupano e padre Mulassano: e questo è l'impegno che entrambi si sono assunti facendoci sperimentare la bellezza del carisma vincenziano".